

Scuola I.I.S. "VIA C. EMERY" a.s.2016 – 2017

(sede I.T.C. "Calamandrei" e sede I.P.S. "Stendhal")

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2016-2017**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	<b>2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>40</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>74</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>12</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>15</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>4</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>5</b>
<b>Sezione ospedaliera c/o Policlinico Gemelli (163 alunni) Totali</b>	<b>154</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>17%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>42</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>90</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>22</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>				
Altro:						
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2017-2018**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Funzione strumentale area BES**

- Docente referente per gli alunni DSA
- Docente referente per gli alunni BES

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge i seguenti compiti:

- Effettua la rilevazione dei BES
- Raccoglie la documentazione
- Offre consulenza
- Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione
- Verifica il grado di inclusività della scuola.

Docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES, che segnalano poi ai Consigli di Classe con i quali compilano la scheda di segnalazione prevista dal Protocollo d'Intesa (Rete quadrante Nord:Municipi, ASL, Scuole,.....)

e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;

Docenti curricolari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici. Prevedono metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusività e contemporaneamente quella della classe. Inoltre promuovono modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), PearEducation e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

Alunni: alcuni coinvolti come tutor amicali.

Per il prossimo a.s. 2017/18, presso la sede di via Cassia 726, si riattiverà il progetto di istruzione domiciliare per l'alunna P.L., iscritta al terzo anno, la quale a causa di una grave patologia non può frequentare la scuola. Il progetto, prevede la presenza di insegnante di sostegno, insegnanti curricolari e assistenti specialistici.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non).

Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso di nuove tecnologie.

Formazione su:

- Normativa sull' inclusione e sulla disabilità
- Nuove tecnologie per l'inclusione
- Strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione (questionario conclusivo del Progetto Quadis)
- Valutazione alunni BES

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e a fine anno scolastico
- l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi
- la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, di stage e di laboratorio

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti specialistici, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti specialistici promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno. Progetto di Scuola in Ospedale in collaborazione con l'azienda ospedaliera Policlinico Gemelli.

Progetto di istruzione domiciliare per ragazzi che a causa di lungo ricovero ospedaliero non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri (gruppi operativi) e per l'attivazione di percorsi di educazione
- Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi alternanza Scuola-lavoro)
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia, USR)
  - Rete quadrante Nord (Municipi, ASL, Scuole,.....)
  - Servizi Sociali dei Comuni di riferimento degli alunni
  - Strutture di accoglienza per minori in difficoltà

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della costruzione del Progetto di vita di ciascun alunno

- Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola
- Supporto della comunità a livello di socializzazione e di inserimento lavorativo.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà

Insegnamento/Apprendimento: che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente

Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento).

Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi)

Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Risorse strutturali da privilegiare all'interno dell'istituto:

- Laboratori
- LIM
- Palestra
- Punto Ristoro
- Spazi esterni

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, progetto teatrale, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e sport integrato.

- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari
- Scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e programmi specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi didattici di vario genere.

L'istituto propone anche per il prossimo anno l'attivazione di:

Centro Sportivo Integrato

Laboratorio Teatrale

Laboratorio Musicale "Impronte sonore" con concerto di fine anno

Progetto Erasmus

Corso L2

Sportello di ascolto e interventi nelle classi

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- La scuola ha attivato un "progetto ponte" che prevede partecipazione ai GLHO della scuola di provenienza se richiesto, e se necessario, una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.
- La scuola prevede attività di orientamento in uscita. Partecipazione alle iniziative sul territorio per l'orientamento Universitario, progetti di alternanza scola/lavoro e mini Stages.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/05/17**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/17**

